NEWS

Legge PMI: Part-time pensione e Sicurezza Smart Working

Data pubblicazione: 06/03/2026

Autore: Domiziana Bianchi

Contenuto

Approvata la Legge annuale sulle PMI (DDL 1484-B) del 2026. Novità cruciali su part-time incentivato per il ricambio generazionale e nuovi obblighi sulla sicurezza del lavoro agile.

Luci verdi per le PMI: una legge tra ricambio e innovazione

L'Assemblea del Senato ha dato il via libera definitivo, il 4 marzo 2026, alla ***Legge annuale sulle piccole e medie imprese* (DDL 1484-B).** Un provvedimento atteso che introduce misure significative per il tessuto produttivo italiano, con un focus particolare su **lavoro e sicurezza.** Tra gli articoli di maggior rilievo, si distinguono l'**art. 6**, dedicato a un innovativo regime di part-time incentivato, e l'**art. 11**, che rinforza le tutele per chi opera in modalità agile. Questa legge mira a sostenere le PMI attraverso meccanismi di agevolazione al **pensionamento** e un'aggiornata disciplina per lo **smart working,** riconoscendo il loro ruolo cruciale.

Part-time incentivato: un ponte verso la pensione e l'occupazione giovanile

L'articolo 6 introduce un regime sperimentale di "***part-time incentivato***" per il biennio 2026-2027, pensato per facilitare il ricambio generazionale e l'uscita anticipata dal mondo del lavoro. L'opportunità è riservata a un massimo di **1.000 lavoratori** a tempo pieno e indeterminato in aziende private con meno di 50 dipendenti, con anzianità contributiva pre-1996 e idonei al pensionamento entro il 1° gennaio 2028. È possibile cumulare periodi assicurativi INPS non coincidenti. I lavoratori potranno **ridurre l'orario tra il 25% e il 50%,** beneficiando di un esonero contributivo IVS del 100% (fino a 3.000€ annui), senza impatti sull'aliquota pensionistica. Sono

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

garantite **integrazione contributiva e contribuzione figurativa** per le ore non lavorate. Le imprese dovranno contestualmente **assumere un giovane under 35** a tempo pieno e indeterminato. L'INPS curerà domande e monitoraggio dei fondi.

Smart working: più sicurezza, nuovi obblighi per i datori di lavoro

L'articolo 11 interviene sul D.Lgs. 81/2008, rafforzando la tutela della **salute e sicurezza** per i lavoratori agili. I datori di lavoro sono ora tenuti a fornire annualmente, in forma scritta e dettagliata, un'**informativa sui rischi specifici e generali** derivanti dal lavoro svolto fuori dai locali aziendali, inclusi quelli legati all'uso di videoterminali. L'informativa va consegnata a lavoratore e RLS. Il lavoratore è chiamato a cooperare alle misure preventive. La mancata osservanza di questi obblighi comporterà sanzioni, evidenziando l'importanza di un **ambiente di lavoro sicuro anche a distanza.**

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati